



Bilancio d'esercizio 2021

INDICE

1.1	INFORMAZIONI GENERALI	3
1.2	OGGETTO SOCIALE	4
1.3	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	5
1.4	LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE	6
1.5	I SOCI	12
1.6	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE	13
1.7	NOTA INTEGRATIVA	16

1.1 INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Maire Tecnimont è un'organizzazione non-profit, con sede in Roma, costituita il 4 febbraio 2021 per iniziativa del Gruppo Maire Tecnimont, al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della Corporate Social Responsibility.

Più nel dettaglio, la Fondazione ha per scopo la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche, del patrimonio culturale e del ruolo imprenditoriale e sociale del Gruppo Maire Tecnimont. La Fondazione Maire Tecnimont nasce intorno a un archivio storico di settemila disegni e progetti dei più famosi ingegneri e architetti italiani e sarà dedicata ad accompagnare la formazione degli "ingegneri umanisti" del domani, figure in grado di contribuire al percorso di evoluzione dell'umanità fornendo soluzioni tecnologiche di eccellenza, ispirate ai progressi tecnologici e dell'intelligenza artificiale e in grado di interpretare i bisogni sociali, etici e ambientali nell'era della transizione energetica e della digitalizzazione. A tal fine la Fondazione promuoverà la divulgazione di contenuti scientifici e di studi socio-economici e la creazione di un centro di eccellenza per lo sviluppo delle competenze. La Fondazione promuoverà la conoscenza del patrimonio storico del Gruppo Maire Tecnimont, utilizzando l'arte e la cultura come mezzo di comunicazione e di networking e realizzerà iniziative e progetti educativi in collaborazione con Università e a beneficio delle comunità dei territori.

La Fondazione è apolitica e aconfessionale. La Società Maire Tecnimont S.p.A. riveste la qualità di "fondatore", sono "Partecipanti" nella categoria "A" le società del Gruppo intervenute nell'atto costitutivo o le società del medesimo Gruppo che hanno acquisito successivamente tale qualifica. Il 10 agosto 2021 è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione Maire Tecnimont da parte della Prefettura di Roma.

Fondazione Maire Tecnimont Piazzale Flaminio 9, 00196 Roma, Italia Natura giuridica: Fondazione Codice fiscale 96477180580

1.2 OGGETTO SOCIALE

La Fondazione Maire Tecnimont è un ente di diritto privato, non ha scopo di lucro è apolitica e a confessionale.

La Fondazione esercita, ad oggi quali attività istituzionali, in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza fini di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e avrà per scopo la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'identità storica, delle competenze tecnologiche del patrimonio culturale e del ruolo imprenditoriale e sociale del GRUPPO MAIRE TECNIMONT mediante l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, anche aperte al pubblico:

- Promuovere e realizzare iniziative di approfondimento tecnico scientifico e ricerca scientifica, anche mediante pubblicazioni teorico-pratiche, realizzazioni audiovisive, multimediali o elettroniche, con possibilità di istituire borse di studio.
- Organizzare e gestire incontri, convegni, seminari di studi, campagne e iniziative di comunicazione, concorsi, manifestazioni, mostre ed esposizioni di particolare interesse scientifico e culturale, procedendo anche alla pubblicazione dei relativi atti o documenti.
- Promuovere e sostenere mediante convegni, incontri di studio, soggiorni di lavoro, borse di studio, pubblicazioni, tutte le attività di contenuto scientifico e culturale che possano contribuire alle finalità della fondazione;
- Svolgere attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, per la promozione e lo sviluppo sociale e culturale;
- Finanziare programmi di ricerca di studiosi singoli o associati, italiani o stranieri;
- Promuovere e organizzare forme di comunicazione, di dibattito e di confronto culturale sui temi di proprio specifico interesse;
- Promuovere e realizzare iniziative per la diffusione della cultura tecnico-scientifica e giuridica, anche con riferimento alle tematiche di Corporate Social Responsibility ("CSR"), e la conoscenza sui temi di proprio specifico interesse;
- Costituire e gestire centri di studio e di ricerca, regolandone l'organizzazione ed il funzionamento, istituire premi, sovvenzioni e borse di studio;
- Istituire e gestire biblioteche e luoghi di esposizione aperti al pubblico;
- Promuovere, anche attraverso contratti e rapporti associativi, scambi culturali, contatti, accordi o convenzioni con associazioni, fondazioni, enti di ricerca e università pubbliche e private o altri organismi pubblici o privati italiani e stranieri per progetti culturali, formativi, informativi, di ricerca e di studio sui temi di proprio specifico interesse;
- promuovere e divulgare attività culturali tendenti alla valorizzazione, tutela e fruizione del patrimonio storico, artistico e culturale.

La Fondazione potrà altresì esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

1.3 GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Maire Tecnimont è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri, mentre il controllo della regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il riscontro della gestione finanziaria, sono affidati ad un revisore dei conti.

Consiglio di Amministrazione	
Presidente	Fabrizio Di Amato
Amministratore	Gianni Bardazzi
Amministratore	Alessandro Bernini
Amministratore	Stefano Fiorini
Amministratore	Pierroberto Folgiero
Amministratore	Franco Ghiringhelli
Amministratore	Giovanni Sale
Revisore Unico	
Revisore unico	Francesco Fallacara
Membro Supplente	Antonella Sestito

Internamente la Fondazione ha strutturato la sua organizzazione con la nomina di un Direttore Generale, che presta parzialmente il suo tempo, regolamentato con un contratto di servizio con una delle società del Gruppo; il coinvolgimento di tre figure appartenenti a società del Gruppo che prestano parzialmente il loro tempo sui progetti relativi a ricerca, CSR e comunicazione ed Archivio del patrimonio storico ed Experience center e infine una figura di segreteria full time.

1.4 LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE

Patrimonio storico e archivio digitale

La Fondazione ha il compito di custodire e valorizzare il patrimonio storico del Gruppo Maire Tecnimont. Raccontare la propria identità aziendale attraverso il proprio patrimonio storico è un argomento molto attuale. Il Gruppo MT possiede un cospicuo e prezioso patrimonio documentario derivato dall'acquisizione nel 2003 della Building Division della FIAT S.p.a., già Servizi Costruzioni e Impianti Fiat (1939-1972), poi Fiat Engineering (1972-2003). Tale patrimonio documentario rappresenta un unicum nel panorama degli archivi d'impresa italiani e un'eccezionalità tra quelli delle più importanti compagnie di ingegneria del mondo, configurandosi come uno fra i più articolati e variegati complessi archivistici in riferimento alle materie trattate (ingegneria, architettura e design). In particolare, l'Archivio Storico MT, che si sviluppa su circa **4Km lineari**, custodito a Torino, testimonia lo sviluppo industriale italiano e la sua assoluta rilevanza e specificità rispetto al panorama internazionale, il tutto attraverso progetti e realizzazioni di stabilimenti industriali, centrali energetiche, autostrade, trafori, quartieri residenziali, palazzi d'esposizione, scuole (dai primi decenni del Novecento) e l'avvio di importanti progetti di restauro e di rifunzionalizzazione di manufatti preesistenti. L'Archivio contiene documenti che testimoniano le diverse fasi della progettazione e della costruzione, rivelando le numerose collaborazioni fra il reparto ingegneristico afferente alla FIAT e le principali imprese di costruzione del settore, nonché i relativi rapporti con progettisti di fama mondiale, professori, ingegneri e architetti che sono stati protagonisti dello sviluppo dell'ingegneria italiana del primo e soprattutto del secondo dopoguerra. Da una collaborazione tra la Maire Tecnimont ed il Politecnico di Torino, l'Archivio è stato oggetto di un'attenta e rigorosa ricognizione, sfociata nella redazione di un elenco di consistenza per ogni singola unità archivistica. In concomitanza è stata promossa anche un'ampia serie di ricerche e di studi storici, poi data alle stampe a cura del Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e design). Tali indagini hanno consentito di ricostruire la storia della Fiat Engineering e del suo archivio attraverso una selezione delle esperienze progettuali più significative realizzate dalla società. Disporre di un archivio storico possiede una doppia valenza, da una parte la conservazione di un patrimonio, e dall'altra il valorizzarlo, mettendolo a disposizione in un museo aziendale e consentendo così la condivisione di una memoria del territorio, dell'azienda e della collettività.

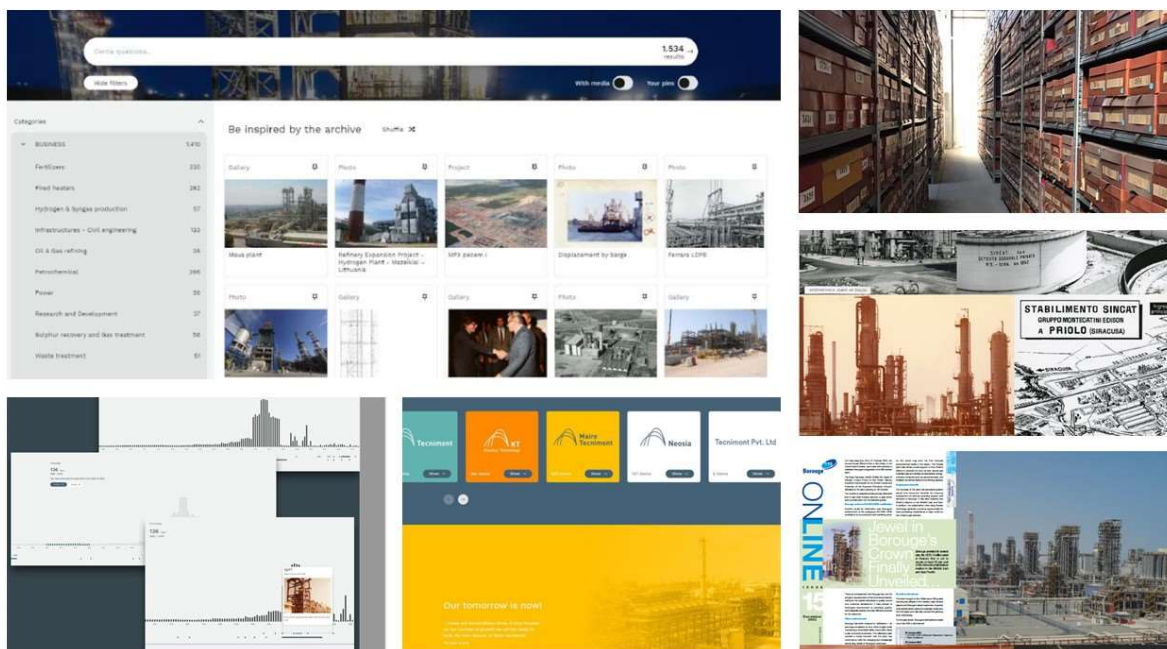
L'archivio digitale

Il passaggio dall'analogico al digitale permette di accedere al proprio patrimonio corporate attraverso uno strumento innovativo, quale l'archivio digitale. L'archivio digitale è un asset strategico che offre possibilità di valorizzazione e di racconto della propria eccellenza imprenditoriale, riconsiderando il patrimonio storico in un'ottica multidisciplinare e favorendone una visione più dinamica e moderna. Molto importante, per la fondazione, è poter aver accesso sia di un ARCHIVIO FISICO che di un ARCHIVIO DIGITALE, il primo consente di avere, e mettere a disposizione, una biblioteca storica dell'ingegneria italiana, il secondo permette di raccontare la storia fino ai nostri giorni.

La Fondazione ha lo scopo di portare avanti un percorso iniziato nel 2019 volto al recupero degli archivi storici delle società del Gruppo Maire Tecnimont, con l'obiettivo di riunire il nostro patrimonio e raccontare la nostra identità aziendale, abbiamo coinvolto tutti i colleghi rendendoli parte attiva nel contribuire e valorizzare la nostra storia, le nostre capacità tecniche, la nostra cultura, ovvero il nostro Patrimonio d'Ingegno.

Abbiamo portato avanti il progetto con un Partner esterno, il quale attraverso una lettura trasversale dell'orizzonte cronologico, geografico e tematico dei materiali rinvenuti, ha realizzato la digitalizzazione del materiale da caricare sulla piattaforma web che fa da cornice all'archivio digitale Maire Tecnimont.

L'archivio è attualmente fruibile dal personale interno del Gruppo Maire Tecnimont previa richiesta ma uno degli obiettivi della Fondazione è quello di renderlo accessibile anche da ricercatori, studiosi e da chi abbia esigenza di consultarlo per studi e ricerche.



Experience Center

La Fondazione intende realizzare un Experience Center digitale, fruibile da web, che consenta di promuovere il patrimonio storico e culturale del Gruppo Maire Tecnimont e diffondere la cultura dell'ingegneria umanista su scala mondiale, accessibile a tutti e base per partnership e iniziative culturali di alto valore. L'Experience Center sarà improntato all'utilizzo dell'arte digitale come linguaggio espressivo e comunicativo. La Fondazione ha avviato un primo studio di fattibilità e sta procedendo verso la progettazione operativa della piattaforma, che prevede sale digitali interattive sviluppate secondo moderne tecniche informatiche e di design 3D.

L'Experience Center digitale verrà realizzato nel 2023 e costituirà la base per la costruzione di un analogo Experience Center fisico, presso la sede della Fondazione a Milano, con installazioni artistiche digitali ed esposizione di oggetti provenienti dal patrimonio storico. Lo spazio espositivo sarà allestito ed organizzato seguendo un concept fisico e tecnologico che punterà a creare un percorso espositivo Intuitivo, Immersivo ed Emozionale. Il percorso racconterà i cinque elementi/valori del Gruppo su scala globale, applicando una strategia technology-driven ai nuovi linguaggi artistici, riproducendo delle vere e proprie forme di "studia humanitatis".



Progetti di ricerca

La Fondazione Maire Tecnimont sta elaborando uno studio socio-economico relativo al progetto Mewlife (**M**icroalg**aE** biomass from phototrophic-heterotrophic cultivation using olive oil **W**astewaters), co-finanziato dal Programma LIFE dell'Unione Europea, che vede come coordinatore di progetto la società del Gruppo NextChem.

Lo scopo dello studio è quello di analizzare i potenziali benefici sociali ed economici per i produttori lattiero-caseari e di olio di oliva coinvolti nel progetto relativo al trattamento e alla valorizzazione in situ dell'OMWW (Olive Oil Meal Waste Water) e acque reflue provenienti da aziende lattiero-casearie come materia prima per la produzione di microalghe, che saranno utilizzate come fonte di materie prime per la produzione di biopolimeri. Lo studio, inoltre, analizza la potenziale generazione di posti di lavoro e la percezione della commerciabilità dei prodotti sviluppati.

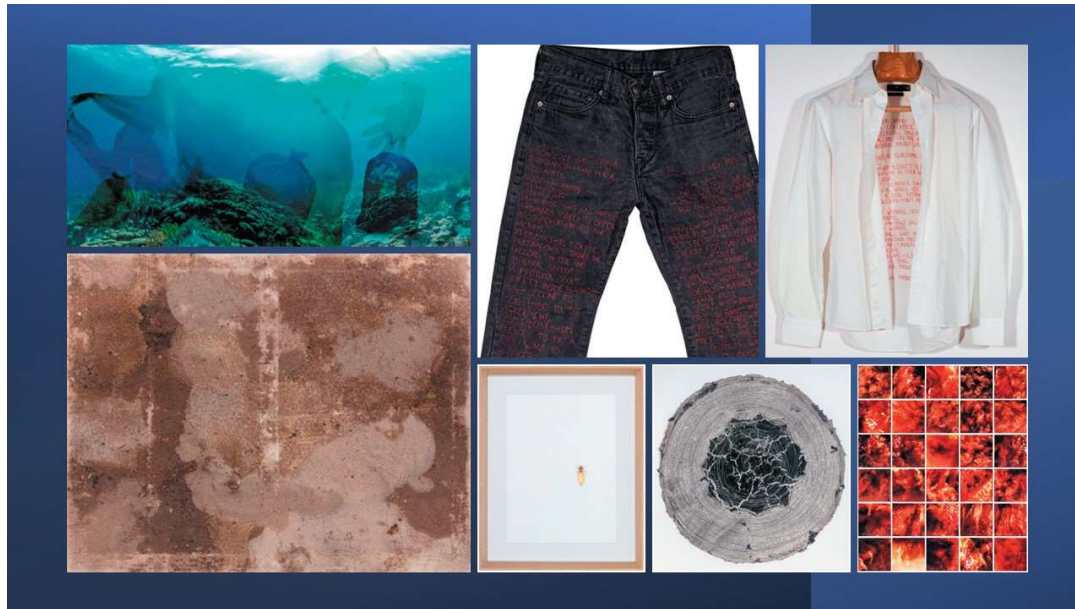


La Fondazione sta inoltre lavorando a diverse piattaforme progettuali che potranno portare a finanziamenti da parte di soggetti pubblici o Fondazioni private, nell'arco del 2022/2023.

Progetti di CSR

La Fondazione ha attivato una sponsorizzazione della mostra Second Life, promossa da Alia Servizi Ambientali, realizzata a valle di un concorso rivolto a giovani artiste e artisti, che si sono misurati sul tema del riuso, del riciclo e della sostenibilità per la realizzazione di opere d'arte utilizzando qualsiasi strumento espressivo, dalla pittura al video, dalla scultura

all'installazione, al ricamo, impegnando elementi tra i più disparati. I partecipanti, provenienti da tutta Italia, per la stragrande maggioranza sono esordienti, studenti o appena diplomati delle Accademie e delle scuole d'arte, con un'età media compresa tra i 24 e i 26 anni. La mostra si svolge in un format itinerante che prevede diverse tappe in Toscana nella prima metà del 2022 (Firenze, Prato, Pistoia).



Molti gli articoli usciti sull'iniziativa, che ha visto anche la partecipazione di figure istituzionali.

"Second life: Tutto torna" – Arte, bellezza e sostenibilità ambientale

Questa mattina, presso la sede di Officina Giovani a Prato, è stata presentata alla stampa la seconda tappa della mostra itinerante "Second life: Tutto torna".

Redazione2 - 9 febbraio 2022



SECOND LIFE: Tutto torna
Arte, bellezza e sostenibilità ambientale

Inaugurazione della mostra "Second life - Tutto torna", tra arte e sostenibilità ambientale

Mercoledì 23 dicembre alle ore 11.00 nella Sala Zeffirelli, presso la sede del Maggio Musicale Fiorentino

Giovedì 23 dicembre sarà inaugurata la mostra "Second life: Tutto torna", realizzata a seguito del concorso promosso da Alla Servizi Ambientali SpA per valorizzare la creatività di giovani artisti attraverso la realizzazione di opere con un messaggio di attenzione verso la sostenibilità ambientale, il riciclo e il recupero di materiali.

Le opere, realizzate da giovani artisti, sono state selezionate tra quelle presentate nei principali laboratori culturali toscani.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

"Second life: Tutto torna": arte, bellezza e sostenibilità ambientale

Prato. Aperta da mercoledì 23 dicembre la mostra "Second life: Tutto torna", realizzata a seguito del concorso promosso da Alla Servizi Ambientali SpA per valorizzare la creatività di giovani artisti attraverso la realizzazione di opere con un messaggio di attenzione verso la sostenibilità ambientale, il riciclo e il recupero di materiali.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

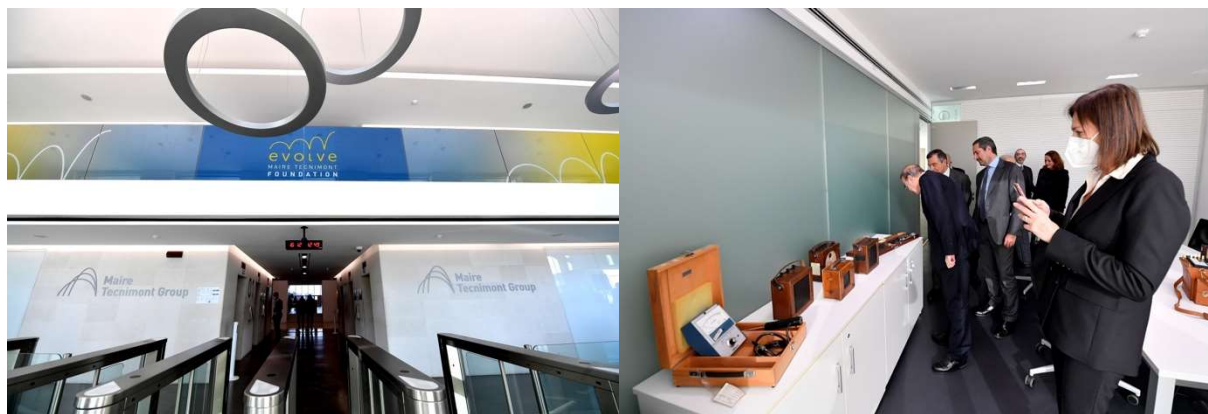
La mostra sarà inaugurata da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana, e da Massimo Sestini, presidente della Regione Toscana.

La mostra itinerante sta coinvolgendo anche studenti di varie scuole del territorio, con le quali si stanno tenendo sessioni di formazione sui temi legati all'"ingegneria umanista".

È in fase di organizzazione con un istituto tecnico di Pistoia con indirizzo chimico-ambientale una sessione frontale di lezioni sui temi dell'economia circolare e della transizione energetica, nell'ottica di sensibilizzare gli studenti sul concept dell'ingegneria umanista.

Comunicazione

Nei primi mesi della sua attività la Fondazione ha messo a punto la brandizzazione dei suoi uffici operativi a Milano, presso la sede del Gruppo Maire Tecnimont. È stata organizzata una cerimonia di inaugurazione lo scorso 16 dicembre 2021. Lo stesso giorno, durante il Townhall di Gruppo, la Fondazione è stata presentata a tutti i dipendenti in Italia e all'estero, collegati in remoto. A seguire è stato diffuso un comunicato stampa in cui Maire Tecnimont ha presentato agli stakeholder esterni la Fondazione, la sua missione e il concept delle sue linee di azione. La notizia ha ottenuto una buona copertura stampa con numerose uscite su testate online.



La Fondazione è presente sul sito web del Gruppo Maire Tecnimont con una pagina dedicata ([EVOLVE - MAIRE TECNIMONT FOUNDATION | Maire Tecnimont](#)). È in fase di progettazione il sito internet specifico della Fondazione che fungerà da vetrina di comunicazione per gli stakeholder, raccogliendo informazioni di dettaglio su struttura e iniziative della Fondazione,

ma anche da piattaforma “ponte” ed entry point per le aree dell’Archivio Digitale e dell’Experience Center.



Per consolidare progressivamente la brand identity e la riconoscibilità della Fondazione, sono in fase di predisposizione i materiali di brand extension e comunicazione offline.

Divulgazione e disseminazione

La Fondazione svilupperà una collana editoriale di monografie (Evolve Lab) e quaderni tecnici, le prime dedicate alla diffusione della cultura dell’ingegneria umanista, le seconde alla diffusione delle attività di ricerca che svolgerà la Fondazione. Il progetto grafico verrà elaborato in linea con la brand identity della Fondazione, il progetto editoriale delle monografie prevederà approfondimenti da parte di contributori esterni.

1.5 I SOCI

Soci	
Membro Fondatore	Maire Tecnimont S.p.A.
Membro Partecipante*	Tecnimont S.p.A.
Membro Partecipante*	KT-Kinetics Technology S.p.A.
Membro Partecipante*	Neosia Renewables S.p.A.
Membro Partecipante*	Nextchem S.p.A.
Membro Partecipante*	MST S.p.A.
Membro Partecipante*	Stamicarbon B.V.

*Membro "Categoria A"

1.6 SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE

1.6.1 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31 Dicembre 2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
<i>Partecipazioni</i>	
<i>Crediti</i>	
<i>Altri titoli</i>	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	139.369
<i>Rimanenze</i>	
<i>Crediti</i>	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	
<i>Disponibilità liquide</i>	139.369
1) depositi bancari e postali	139.369
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	
TOTALE ATTIVO	139.369

STATO PATRIMONIALE		31 Dicembre 2021
A) PATRIMONIO NETTO		87.802
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>		140.000
<i>Patrimonio vincolato</i>		
<i>Patrimonio libero</i>		
<i>Avanzo/disavanzo di esercizio</i>		(52.198)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		51.567
7) debiti verso fornitori		51.525
9) debiti tributari		42
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO		139.369

1.6.2 Rendiconto Gestionale

RENDICONTO GESTIONALE			
ONERI E COSTI	31 Dicembre 2021	PROVENTI E RICAVI	31 Dicembre 2021
A) Costi e oneri da attività istituzionali		A) Ricavi, rendite e proventi da attività istituzionali	
2) Servizi	52.099	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
Totale	52.099	Totale	
		Avanzo/disavanzo attività istituzionali (+/-)	(52.099)
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
Totale		Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
Totale		Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	99		
Totale	99	Totale	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(99)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
Totale		Totale	
Totale oneri e costi	52.198	Totale proventi e ricavi	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(52.198)
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(52.198)

1.7 NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Forma e struttura del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2021, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri riportati nel paragrafo successivo ed in via residuale, ossia dove non esplicitamente disciplinato, dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità;

Il Bilancio comprende i fatti di gestione compresi tra il 10 agosto 2021, data di costituzione della Fondazione e il 31 dicembre 2021, data di chiusura dell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta il primo anno di attività della Fondazione e per tale motivo non sono presenti dati comparativi.

Il Bilancio risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte) e dalla "Nota integrativa". Gli schemi sono articolati sulla base della modulistica in uso per gli enti del Terzo settore, rivisti ed adattati alla luce del fatto che la Fondazione non è ad oggi iscritta nel registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, così come riviste ed adattate alla natura non lucrativa e alle finalità informative della Fondazione.

Le aree gestionali della Fondazione, come rappresentate nell'ambito del Rendiconto della Gestione, sono le seguenti e possono essere così definite:

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi più strettamente inerenti al raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto.

Area delle attività diverse: è l'area che accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi alle altre attività previste dallo Statuto e ritenute secondarie rispetto alla categoria precedente.

Area delle attività di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività finanziarie e patrimoniali: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi derivanti dall'impiego delle risorse monetarie della Fondazione detenute dalla stessa in attesa del loro utilizzo istituzionale.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa, legale, informatica ed amministrativa, il cui valore contabile è definito dopo aver operato le allocazioni pro-quota alle aree di destinazione di cui ai punti precedenti.

I valori esposti nel Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei successivi commenti alle voci, i valori sono riportati in migliaia di Euro se non diversamente specificato.

Gli schemi quantitativi di bilancio di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale, così come la Nota integrativa sono redatti tenendo in considerazione il principio della rilevanza. Specificamente, ciò comporta che gli schemi di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, per agevolare la chiarezza della lettura, non hanno riportato le voci con importi nulli. La Nota integrativa indica le informazioni se rilevanti.

Criteri di valutazione

Le voci di bilancio sono valorizzate in conformità alle disposizioni del codice civile. In particolare, sono state tenute in considerazione le previsioni degli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile nonché, per quanto applicabili, le disposizioni contenute nell'OIC 35 Principio contabile ETS.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore Unico.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento, oltre ai rischi ed alle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Disponibilità liquide - Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo; si tratta delle somme in giacenza sui conti bancari e postali e delle disponibilità di cassa alla data del bilancio.

Fondo di dotazione - Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione e apporto iniziale da parte dei soci membri.

Avanzo/disavanzo di esercizio - rappresenta il risultato gestionale dell'esercizio

Crediti/Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti/debiti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo - I crediti/debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito/debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. I

crediti/debiti per i quali fosse irrilevante l'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono iscritti al valore nominale.

I crediti/debiti in valuta, qualora esistenti, sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui si effettuano le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I Debiti verso i fornitori, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati alla data del Bilancio.

Oneri - Gli oneri rappresentano le risorse impiegate dalla Fondazione, nel periodo di riferimento e secondo le diverse aree gestionali, per lo svolgimento delle proprie attività. Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione. Di norma gli oneri vengono recepiti in contabilità ad "IVA indetraibile" ad eccezione di quelli connessi all'attività commerciale.

Proventi - Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi e dai proventi finanziari e patrimoniali rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza; nell'ambito dell'attività istituzionale e della raccolta fondi.

COMMENTI AL BILANCIO

Disponibilità liquide

Ammontano a 139 mila Euro. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Il saldo rappresenta sostanzialmente l'apporto effettuato dai Soci.

Patrimonio Netto

Ammonta a 87,8 mila Euro. Rappresenta la parte dei fondi non soggetta a vincoli di destinazione e stabilmente conferiti a Patrimonio Netto. La variazione intercorsa nell'esercizio deriva dal disavanzo economico, determinato dai costi connessi alla prima fase di avvio delle attività istituzionali, ai quali la Fondazione ha dovuto inevitabilmente far fronte nel periodo intercorrente tra la costituzione dell'ente e la chiusura del primo esercizio, con conseguente riduzione del patrimonio netto. Tale riduzione, strettamente connessa alle esigenze della prima fase di operatività, è peraltro bilanciata dal mantenimento di disponibilità liquide sostanzialmente pari alla dotazione iniziale alla data di chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2021 tutti i Membri hanno versato la propria quota di dotazione pari a Euro 20 mila. Il Fondo di dotazione versato nel 2021 è quindi stato pari a Euro 140 mila.

Debiti verso fornitori

Ammontano a 51,6 mila Euro e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di comunicazione, marketing e amministrativi servizi ricevuti da alcuni Membri della Fondazione.

Oneri e proventi da attività istituzionali

I costi riguardano servizi resi da alcuni Membri nei confronti della Fondazione in particolare servizi di comunicazione, marketing e amministrativi per un valore complessivo pari a circa Euro 40 mila e costi per servizi di terzi pari a circa Euro 11 mila per attività di progetto e sviluppo della brandizzazione degli spazi della Fondazione e realizzazione del logo.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Fidejussioni e garanzie reali

Non vi sono fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

Non si sono assunti impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

Non vi sono passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nell'esercizio non sono state poste in essere operazioni soggette all'obbligo di retrocessione a termine.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Non vi sono operazioni riguardanti strumenti finanziari derivati.

Eventi successivi al 31 dicembre 2021

Ad oggi non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2021 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale del presente Bilancio o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione propone di ripianare il disavanzo di gestione emerso dal bilancio al 31 dicembre 2021 pari a euro 52.198,00 e, pertanto, di mantenere il Patrimonio Netto in misura pari al Fondo di dotazione di 140.000,00.

Roma, 15 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fabrizio Di Amato

Fondazione Maire Tecnimont
Piazzale Flaminio 9, 00196 Roma, Italia

Codice fiscale 96477180580

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

Il rendiconto al 31.12.2021 con il relativo conto delle rendite e spese, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/03/2022, chiude con un disavanzo dell'esercizio di € 52.198 e può essere sintetizzato come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	€ 139.369
PASSIVO:	
Passività,	€ 51.567
Fondo Patrimoniale	€ 140.000
Disavanzo dell'esercizio	(€ 52.198)

RENDICONTO DI GESTIONE

Ricavi	0
Spese	<u>52.198</u>
Disavanzo dell'esercizio	(52.198)

La Fondazione Maire Tecnimont è un'organizzazione non-profit, con sede in Roma, costituita il 4 febbraio 2021 per iniziativa del Gruppo Maire Tecnimont, al fine di realizzare iniziative volte alla promozione della cultura, della ricerca, della formazione e della Corporate Social Responsibility.

Il 10 agosto 2021 è stata riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione Maire Tecnimont da parte della Prefettura di Roma.

La Fondazione Maire Tecnimont è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da

7 membri, mentre il controllo della regolare tenuta delle scritture contabili, nonché il riscontro della gestione finanziaria, sono affidati ad un revisore dei conti.

La Fondazione ha il compito di custodire e valorizzare il patrimonio storico del Gruppo Maire Tecnimont.

Il Revisore, in carica dalla costituzione della Fondazione, ha proceduto nel corso dell'anno alle periodiche verifiche constatando la regolare ed ordinata tenuta delle scritture contabili.

Con riferimento al Rendiconto al 31/12/2021 in particolare rileva:

L'attivo della Situazione patrimoniale è costituito esclusivamente da depositi bancari per € 139.369, pari alla differenza tra le entrate in banca per la costituzione dell'originario fondo di dotazione di € 140.000 e le uscite sostenute per € 631.

Le passività sono rappresentate esclusivamente da debiti verso fornitori per servizi per € 51.567.

Con riferimento alla mia attività di vigilanza, posso affermare quanto segue:

- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- ho ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali ed al riguardo non si evidenziamo elementi da segnalare

Il Revisore concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione di ripianare il disavanzo dell'esercizio e ricostituire il Fondo di Dotazione di € 140.000.

Il Revisore, sulla base di quanto esposto non rileva motivi ostativi all'approvazione del Rendiconto al 31/12/2021.

Roma, 15/03/2022

Il Revisore

Francesco Fallacara

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Francesco Fallacara', with a long, sweeping horizontal stroke extending to the right.